

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO  
Città Metropolitana di Roma Capitale



REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA  
FIGURA DELL'ISPETTORE AMBIENTALE  
VOLONTARIO COMUNALE

## **INDICE**

ART. 1 - ISTITUZIONE E FINALITA'.

ART. 2 - DEFINIZIONI.

ART. 3 - VOLONTARIETA' E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.

ART. 4 - FIGURE COSTITUENTI IL SERVIZIO.

ART. 5 - COMPITI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE.

ART. 6 - DOVERI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE.

ART. 7 - NOMINA AD ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE.

ART. 8 - REQUISITI PER LA NOMINA.

ART. 9 - INCARICO DI ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE.

ART. 10 - NOMINA A GUARDIA ZOOFILA.

ART. 11 - RISERVATEZZA E PRIVACY.

ART. 12 - INQUADRAMENTO DEL SERVIZIO E DOVERI DEL COMUNE.

ART. 13 - DURATA SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO.

ART. 14 - DESTINAZIONE DEI PROVENTI.

**ART. 1**  
**ISTITUZIONE E FINALITA'**

Il Comune di Galliciano nel Lazio, istituisce il Servizio di Ispettorato Ambientale Volontario Comunale per concorrere con la Polizia Municipale alla tutela dell'ambiente, al decoro della città e del territorio e alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale nonché allo svolgimento di attività connesse alla protezione ed al benessere degli animali.

**ART. 2**  
**DEFINIZIONI**

Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento si applicano le seguenti definizioni:

- **ISPETTORE AMBIENTALE:** figura istituzionale adibita a garantire l'osservanza delle norme previste dai Regolamenti comunali in materia di gestione, raccolta e conferimento dei rifiuti, nonché dalle ordinanze comunali in materia e da quanto previsto dalle normative nazionali limitatamente a ciò che rientra, anche in via residuale rispetto ad altri Enti sovraordinati, nella competenza dei Comuni. Tale soggetto, infatti, espleta un servizio di vigilanza e controllo delle modalità di conferimento dei rifiuti volto anche a constatare e riferire agli organi competenti le violazioni relative alle disposizioni degli atti suddetti. Le medesime attività vengono svolte altresì, relativamente al deposito, alla gestione, alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio e alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale nonché lo svolgimento di attività connesse alla protezione ed al benessere degli animali.
- **ABBANDONO DEI RIFIUTI:** si configura ogni qualvolta i rifiuti vengono lasciati, contrariamente ai Regolamenti comunali in materia di gestione, raccolta e conferimento dei rifiuti, nonché dalle ordinanze comunali in materia e da quanto previsto dalle normative nazionali, sia nelle strade pubbliche che su quelle private;
- **UTENZE DOMESTICHE:** locali ed aree utilizzati o destinati esclusivamente a civile abitazione;
- **UTENZE NON DOMESTICHE:** luoghi utilizzati o destinati alla produzione e/o alla vendita di beni e/o servizi e luoghi diversi da quelli di cui alle sopra descritte utenze domestiche;
- **RACCOLTA:** le operazioni di prelievo dei rifiuti ai fini del trasporto e del conferimento negli impianti di destinazione; tra le operazioni di raccolta sono da considerare le operazioni di spazzamento, le operazioni di trasbordo, le operazioni di cernita e di eventuale raggruppamento dei rifiuti, a condizione che siano effettuate in apposite stazioni di conferimento;
- **RACCOLTA DIFFERENZIATA:** le operazioni di prelievo, raggruppamento e cernita di frazioni separate dei rifiuti;
- **CONFERIMENTO:** le modalità secondo le quali i rifiuti vengono consegnati al servizio di raccolta da parte del produttore o del detentore;

- **ISOLA ECOLOGICA STRADALE:** raggruppamento di contenitori per la raccolta stradale di materiali diversi, che vengono differenziati ricorrendo, a seconda della tipologia di rifiuto da conferire, a colori diversi per facilitare gli utenti.
- **ISOLA ECOLOGICA:** centro di raccolta comunale costituito da un'area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.
- **FOTOTRAPPOLA:** telecamera utilizzata per la sorveglianza del territorio al fine di prevenire reati contro l'ambiente in genere.
- **FOTOTRAPPOLAGGIO:** consiste nel posizionamento di una telecamera collegata ad un sensore passivo che rileva il passaggio davanti all'obiettivo; ciò provoca lo scatto della foto o l'inizio di un filmato al fine di prevenire e perseguire reati contro l'ambiente.

### **ART. 3**

#### **VOLONTARIETA' E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

Il Servizio di Ispettorato Ambientale Volontario Comunale costituisce un servizio volontario che non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro.

L'organizzazione del Servizio è disciplinata dal Comune quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi anche avvalendosi della soggetto gestore del servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti.

L'espletamento del servizio è di carattere volontario e gratuito, salvo eventuali contributi concessi dalla Regione o da altri Enti o di somme elargite a titolo di rimborso spese.

### **ART. 4**

#### **FIGURE COSTITUENTI IL SERVIZIO**

Ferma restando la competenza della Polizia Municipale sulle attività connesse con l'accertamento e la contestazione delle violazioni; la vigilanza e la conseguente segnalazione agli organi competenti è affidata, altresì, agli Ispettori Ambientali Volontari Comunali (di seguito Ispettori Ambientali) che ne abbiano facoltà ai sensi della vigente legislazione.

Resta ferma la competenza di altri soggetti espressamente abilitati da leggi speciali.

### **ART. 5**

#### **COMPITI DELL' ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE**

L'Ispettore Ambientale, si identifica in un soggetto qualificato come incaricato di pubblico servizio per svolgere le seguenti attività:

- 1) informazione ed educazione ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti;
- 2) prevenzione nei confronti di quegli utenti che arrecano danno all'ambiente, all'immagine e al decoro del territorio comunale;
- 3) vigilanza, controllo e accertamento, con dovere di segnalazione alla Polizia Municipale ed in coordinamento con lo stessa, per le violazioni di norme nazionali in materia ambientale, dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali relative, in via prioritaria, al deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell' ambiente, intendendosi in tale definizione anche il rispetto di

ogni altra legge e regolamento che contengano disposizioni a tutela dell'ambiente e del decoro del territorio.

4) monitoraggio e controllo dei punti di raccolta;

5) gestione dell'attività di fototrappolaggio senza visione delle immagini e/o dei filmati contenuti sui supporti di registrazione delle fototrappole;

6) in riferimento alle violazioni di cui al punto 3 del presente articolo, si specifica che l'attività di vigilanza, controllo ed accertamento dell'Ispettore Ambientale riguarda, a titolo semplificativo, le seguenti violazioni:

a) abbandono incontrollato sul suolo di rifiuti non ingombranti ed ingombranti;

b) conferimento dei rifiuti domestici ingombranti nel circuito di raccolta dei rifiuti urbani;

c) deposito incontrollato sul suolo di rifiuti;

d) conferimento errato di rifiuti diversi nei contenitori di frazioni di rifiuti per le quali è istituita la raccolta differenziata;

e) abbandono e deposito incontrollato sul suolo dei rifiuti pericolosi;

f) mancata o irregolare attuazione della pratica del compostaggio domestico di cui al Regolamento Comunale vigente;

g) mancata rimozione delle deiezioni animali;

h) mancanza delle dotazioni necessarie alla rimozione delle deiezioni animali.

i) maltrattamenti animali e violazioni della Legge 20 luglio 2004, n. 189 con riguardo agli animali di affezione nei casi di cui all'art. 10 del presente Regolamento.

L'Ispettore Ambientale Comunale, svolgerà altresì le seguenti attività connesse alla protezione e benessere degli animali:

a) segnalazione abbandono e maltrattamento degli animali;

b) censimento dei cani vaganti nel Comune di Galliciano nel Lazio;

c) identificazione e controllo degli animali d'affezione;

d) segnalazione animali ammalati e/o incidentati;

Il servizio di vigilanza si svolge esclusivamente sul territorio comunale.

Gli Ispettori Ambientali durante lo svolgimento della loro attività e nell'ambito delle materie di loro specifica competenza, hanno funzione di polizia amministrativa ed esercitano i relativi poteri di accertamento di cui all'art. 13 della Legge n. 689/81.

## **ART. 6**

### **DOVERI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE**

L'Ispettore ambientale nell'espletamento delle proprie funzioni deve:

a) controllare secondo quanto definito nell'ambito delle proprie competenze all'art. 5 gli utenti relativamente alle modalità di conferimento dei rifiuti nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti comunali, dalle Ordinanze comunali in materia e dalle normative vigenti limitatamente a ciò che rientra, anche in via residuale rispetto ad altri Enti sovraordinati, nella competenza dei Comuni;

b) controllare che il servizio venga svolto dal Gestore secondo quanto definito nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento comunale;

c) svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e nei luoghi previsti dall'Amministrazione Comunale nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento;

d) operare con prudenza, diligenza e perizia;

e) compilare alla fine del servizio il rapporto di servizio ed i verbali di constatazione e riferimento che dovranno essere trasmessi alla Polizia Municipale per la necessaria

valutazione sulla sussistenza dei presupposti necessari per l'irrogazione della sanzione amministrativa;

f) indossare durante il servizio l'eventuale divisa ed esibire in maniera opportuna e visibile il tesserino di riconoscimento rilasciato dal Comune, che ne qualifichi compiti e funzioni;

g) usare con cura e diligenza, mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione;

h) informare tempestivamente la Polizia Municipale circa le violazioni riscontrate sul territorio e di competenza dell'Amministrazione Comunale secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

i) effettuare le attività di fototrappolaggio secondo le indicazioni della Polizia Municipale;

j) consegnare, nei modi e nei tempi concordati, al Comando di Polizia Municipale i supporti di registrazione delle fototrappole;

k) osservare il segreto d'ufficio e rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativamente alle notizie delle quali viene a conoscenza ed in particolare dei dati relativi alle persone destinatarie degli accertamenti.

Nell'arco della stessa giornata l'attività di volontario ambientale è incompatibile con altre attività di vigilanza volontaria.

Il singolo volontario deve assicurare almeno 10 ore di servizio ogni mese, comunicando con preavviso, almeno mensile, la disponibilità delle giornate e gli orari;

È fatto assoluto divieto all'Ispettore Ambientale di espletare le sue funzioni in maniera indipendente dal programma di lavoro o in difformità da eventuali figure interne che verranno preposte al coordinamento degli Ispettori ambientali.

## **ART. 7**

### **NOMINA AD ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE**

Il Sindaco, quale rappresentante dell'Ente organizzatore del Servizio e nel pieno rispetto delle autonomie locali, nomina gli Ispettori Ambientali, con proprio decreto motivato, tra i candidati reputati idonei.

Al fine di ottenere la nomina sindacale per lo svolgimento di tale attività, i soggetti interessati dovranno superare un esame finale ed essere inseriti in una apposita graduatoria.

L'esame finale è subordinato alla partecipazione, previa pubblicazione di apposito bando da parte dell'Amministrazione comunale, ad un apposito corso di formazione.

## **ART. 8**

### **REQUISITI PER LA NOMINA**

Coloro che vogliono ottenere la nomina di Ispettore Ambientale devono possedere i seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano o appartenere ad uno dei Paesi della Comunità Europea;
- avere raggiunto la maggiore età;
- essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria di primo grado;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanna anche non definitiva a pena detentiva per delitto colposo e di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non avere subito condanna penale, anche non definitiva, o essere stato destinatario di sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico;

- essere in possesso dell'idoneità allo svolgimento delle attività richieste, accertata da un medico abilitato.

## **ART. 9**

### **INCARICO DI ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE**

L'incarico di Ispettore Ambientale è attribuito con atto monocratico del Sindaco che emette il decreto di nomina di Ispettore Ambientale per un numero di candidati che sarà ritenuto necessario per lo svolgimento del Servizio.

Nel decreto sindacale sono indicati i contenuti della sfera operativa nell'ambito territoriale di competenza.

Tale decreto può essere rinnovato, sospeso e revocato secondo quanto previsto dal presente regolamento.

All'Ispettore Ambientale viene rilasciato apposito tesserino di riconoscimento corredato di foto che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni attribuite e riporti gli estremi del decreto di nomina.

L'Ispettore Ambientale nell'espletamento del servizio è tenuto a portare con sé il tesserino di riconoscimento di cui al comma precedente e dovrà indossare la pettorina riportante la scritta "ISPETTORE AMBIENTALE" o la divisa eventualmente prevista dal Comune di Galliciano nel Lazio.

## **ART. 10**

### **NOMINA A GUARDIA ZOOFILA**

Agli Ispettori Ambientali in possesso di Decreto prefettizio di cui all'art 6 comma 2 della Legge 20 luglio 2004, n. 189 il Sindaco potrà concedere, nel territorio comunale, compiti di agente accertatore in materia di protezione animale con riguardo agli animali di affezione.

Nel caso di cui al comma precedente gli eventuali rimborsi spese previsti dall'art. 3 del presente Regolamento saranno riconosciuti alle associazioni protezionistiche e zoofile riconosciute a cui le guardie particolari giurate sono per legge iscritte.

## **ART. 11**

### **RISERVATEZZA E PRIVACY**

Gli Ispettori Ambientali sono tenuti a svolgere la loro attività nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o **GDPR**) e dalla normativa nazionale di recepimento, a mantenere riservati, pertanto, tutti i dati di qualsiasi natura di cui verranno a conoscenza, ferma restando la loro utilizzabilità limitatamente allo svolgimento delle funzioni a cui sono preposti.

Gli Ispettori Ambientali si impegnano, inoltre, a mantenere riservati i dati economici, statistici, amministrativi e di qualunque altro tipo relativi al Comune e dei quali verranno a conoscenza in relazione all'effettuazione della loro attività.

## **ART. 12**

### **INQUADRAMENTO DEL SERVIZIO E DOVERI DEL COMUNE**

L'attività svolta dagli Ispettori Ambientali è da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante del processo di gestione dei rifiuti urbani; i contenuti della sfera operativa nell'ambito territoriale di competenza del Comune sono definiti in via generale dal presente Regolamento.

Il Comune di Galliciano nel Lazio potrà provvedere anche con mezzi finanziari di altri Enti e soggetti al corretto funzionamento del Servizio.

Il Comune di Galliciano nel Lazio, per fruire del servizio degli Ispettori Ambientali, organizza, anche attraverso soggetto gestore del servizio di raccolta dei rifiuti, un apposito corso di formazione, per partecipare al quale sarà pubblicato apposito bando.

Il corso di formazione viene offerto in forma totalmente gratuito dal Comune, ivi compreso il materiale logistico e tecnico.

Il corso di formazione, della durata di almeno 20 ore, sarà tenuto da personale esperto e qualificato anche appartenente ad altro Ente, Azienda o Agenzia Formativa.

Le materie del corso di formazione in linee generali, salvo variazioni da apporre nel bando, verteranno sulle seguenti notizie:

- nozioni di diritto amministrativo, costituzionale, ordinamento Enti locali;
- la figura e i compiti dell'Ispettore Ambientale;
- gli illeciti amministrativi ed il procedimento sanzionatorio;
- gli illeciti ambientali;

Il Comando di Polizia Municipale munirà gli Ispettori Ambientali di una macchina fotografica digitale e/o video camera digitale per eventuali riprese che dovranno essere fatte nel rispetto della legge della privacy.

Le modalità di intervento e gestione delle procedure della vigilanza volontaria (dislocazione territoriale, orari di attività e di turno, programmi di attività e relative modalità, nonché le priorità operative e ricezione rapporti e accertamenti) sono individuate in capo al Comando di Polizia Municipale e ad eventuali figure interne che verranno preposte al coordinamento.

La figura apicale di Polizia Municipale esercita il controllo sul rispetto delle procedure in materia di Sanzioni Amministrative di cui alla Legge 689 /81.

L'Amministrazione Comunale è tenuta a garantire che gli Ispettori Ambientali siano coperti con idonee coperture assicurative per infortuni, responsabilità civile verso terzi e assistenza legale connessa con l'attività di servizio di volontariato.

### **ART. 13**

#### **DURATA SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO**

La durata dell'incarico degli Ispettori Ambientali potrà essere determinata dal Sindaco con il provvedimento di cui all'art. 9 del presente regolamento.

Gli organi istituzionalmente preposti possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati all'Ispettore Ambientale e di tali segnalazioni si terrà conto ai fini dell'adozione di provvedimenti di sospensione o di revoca dall'incarico.

La revoca è d'ufficio al venir meno di uno dei requisiti di cui all'art. 8 del presente Regolamento.

Il Sindaco potrà disporre, a seguito delle segnalazioni di cui al comma precedente o per qualsiasi violazione dei Regolamenti e delle Leggi vigenti da parte degli Ispettori Ambientali, la sospensione dell'attività anche a tempo indeterminato con proprio provvedimento.

### **ART. 14**

#### **DESTINAZIONE DEI PROVENTI**

Le somme derivanti dagli accertamenti amministrativi degli Ispettori Ambientali saranno destinati e vincolati per almeno il 30% al potenziamento delle attività del servizio di vigilanza ambientale attraverso l'acquisto di dotazioni, anche tecniche e strumentali, per interventi di



protezione civile, per interventi di manutenzione del territorio e l'arredo urbano, per campagne di informazione e di sensibilizzazione della cittadinanza e per la formazione e l'aggiornamento del personale.